



Servizi Sociali ed Immigrazione

Programma e progetto ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" emanato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 relativo all'organizzazione di soggiorni estivi rivolti agli anziani residenti nel Comune di Prato – Estate anno 2018.

PREMESSA

La co-progettazione. Ai sensi dell'art. 7 del d.p.c.m. 30 marzo 2001, oltre che nell'attività di programmazione, le organizzazioni del terzo settore hanno un ruolo di rilievo anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali,

Le delibera ANAC n.32/2016 definisce la co-progettazione *“un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.”*

Conseguentemente, tale strumento può essere utilizzato per promuovere, attraverso la concertazione, la realizzazione degli interventi previsti nei piani di zona con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore.

Secondo la delibera ANAC n.32/2016, per garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nelle procedure di co-progettazione, devono mantenere in capo a se stesse la titolarità delle scelte. In particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale.

La Co-progettazione nel Codice del Terzo settore. Il d.lgs. 117/2017 ha riproposto la co-progettazione, incrementando l'ambito di applicazione. L'art. 55 stabilisce, infatti, che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività nel campo dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitarie, dell'educazione, istruzione e formazione professionale, dell'ambiente, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, organizzazione e gestione di attività culturali, dell'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, dell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche e delle altre attività elencate nell'art. 5 devono assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, **attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento**, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti definiti nella co-programmazione.

PARTE PRIMA

Programma da realizzare

Il comune, nell'ambito delle iniziative sociali a favore della terza età, intende promuovere l'organizzazione di servizi volti a sostenere la qualità della vita dei cittadini con opportunità di svago e socializzazione per prevenire e contrastare i rischi derivanti da situazioni di solitudine, isolamento e disagio.

In un'ottica di sostegno al benessere delle persone anziane, il Comune intende incentivare le iniziative di gruppo rivolte agli anziani contribuendo anche alla loro realizzazione in termini di organizzazione e intervento economico a sostegno per i cittadini meno abbienti mediante il riconoscimento di una quota di compartecipazione ai costi sulla base alla condizione economica ISEE.

A tal fine, il Comune di Prato intende realizzare soggiorni estivi in località marine, termali e montane per i mesi di giugno, luglio e settembre 2018 rivolti ad anziani autosufficienti di età superiore ai 65 anni - che non esercitano attività lavorativa - e residenti nel Comune di Prato, con la finalità di favorirne l'aggregazione e la socializzazione, contrastarne le condizioni di isolamento e contribuire al loro benessere psicofisico.

L'iniziativa è rivolta ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti: essere autosufficienti, aver compiuto i 65 anni d'età, non esercitare attività lavorativa, essere residenti nel Comune di Prato da almeno due anni e con un valore dell'indicatore ISEE fino a € 18.000,00.

Al fine di permettere la fruizione ai soggiorni da parte dei soggetti economicamente più deboli, il Comune garantisce loro un sostegno economico mediante il riconoscimento di una quota di compartecipazione ai costi sulla base alla condizione economica ISEE stabilendo le seguenti soglie di accesso per la partecipazione al soggiorno e per la concessione della relativa compartecipazione come di seguito indicato:

- a) valore dell'indicatore ISEE fino a € 6.000,00: compartecipazione pari ad un minimo del 40% della quota del soggiorno estivo, aumentabile fino a un massimo del 95% della quota sulla base dei soggetti beneficiari e delle risorse disponibili;
- b) valore dell'indicatore ISEE da 6.000,01 fino a € 12.000,00: compartecipazione pari ad un minimo del 30% della quota del soggiorno estivo, aumentabile fino a un massimo del 80% della quota sulla base dei soggetti beneficiari e delle risorse disponibili;
- c) valore dell'indicatore ISEE da 12.000,01 fino a € 18.000,00: compartecipazione pari ad un minimo del 15% della quota del soggiorno estivo, aumentabile fino a un massimo del 60% della quota sulla base dei soggetti beneficiari e delle risorse disponibili.

PARTE SECONDA

Caratteristiche della proposta progettuale

La proposta progettuale deve prevedere quanto di seguito specificato:

Strutture alberghiere:

- a. alberghi con almeno 2 stelle, in regola con le vigenti norme di legge in materia e muniti di ascensore;
- b. le camere singole o doppie uso singole a disposizione degli utenti (non compresa la camera per l'accompagnatore) devono essere:
 - n. 2 camere singole o doppie uso singole per gruppi fino a n. 30 persone;
 - n. 3 camere singole o doppie uso singole per gruppi oltre n. 30 persone;
 - supplemento camere singole o doppie uso singole non superiore al 30% del prezzo/persona della relativa struttura alberghiera.

Situazioni particolari sono valutate e definite congiuntamente tra l'amministrazione comunale e l'associazione;

- a. per le località marine si richiede una distanza dell'albergo dalla spiaggia non superiore a 500 metri, misurabili con il sistema Google Maps (percorso a piedi);
- b. per le località marine in costa adriatica gli alberghi offerti devono essere dotati di aria condizionata o ventilata in tutta la struttura;
- c. per le località montane le strutture alberghiere devono essere ubicate nel centro abitato oppure dotate di frequenti servizi di trasporto, pubblici o dell'albergo.

Servizi:

- trattamento di pensione completa bevande incluse (1/4 di vino e 1 /2 minerale);
- presenza di almeno un accompagnatore ogni n. 40 persone e comunque di almeno n. 1 accompagnatore per ciascun soggiorno;
- trasferimento A/R da e per Prato, con Pullman G.T con l'individuazione di almeno due punti di ritrovo e partenza dei partecipanti, per ciascun turno di soggiorno. Detti punti devono comunque essere valutati e concordati con l'Amministrazione in relazione alla composizione dei partecipanti al soggiorno;
- per le località marine, servizio spiaggia con n. 1 ombrellone e n. 2 sedie sdraio ogni due ospiti;
- assicurazione RCT e infortunistica

Compiti dell'Ente aggiudicatario:

L'Ente organizza i soggiorni estivi in piena autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto della convenzione stipulata con l'Amministrazione.

Si impegna a fornire il servizio ai cittadini aventi diritto che verranno comunicati dal Comune sulla base delle domande pervenute sull'apposito modello compilato dal richiedente (allegato A) e a comunicare al Comune l'ammontare del compartecipazione dovuta per ciascun utenente avente diritto in base a quanto previsto dal successivo art. 4.

Funzioni accompagnatore:

L'accompagnatore, incaricato dall'associazione, è il referente tra la stessa, il gestore della struttura alberghiera e gli utenti e deve altresì curare tutti gli aspetti concernenti i soggiorni.

PARTE TERZA

Apporto del Terzo Settore alla realizzazione del programma

Il soggetto del Terzo Settore deve assicurare il suo apporto per attuare i seguenti interventi necessari all'attuazione del predetto programma:

- a) realizzare i soggiorni estivi in piena autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nell'avviso di selezione pubblica, gestendo direttamente i rapporti con le agenzie di viaggio e le strutture di cui ci si avvale per il soggiorno. L'associazione si impegna con la stipula della presente convenzione a considerare terzo il comune rispetto agli impegni dalla stessa assunta con tutti i soggetti a qualsiasi titolo coinvolto nell'organizzazione dei soggiorni;
- b) realizzare i soggiorni estivi presso le strutture alberghiere e con le caratteristiche e condizioni specificate nel presente avviso;
- c) garantire la presenza di un accompagnatore ogni n.40 persone e comunque n. 1 per ciascun soggiorno.
- d) provvedere attraverso il proprio personale a calcolare e comunicare al Comune, l'ammontare della quota di compartecipazione spettante in relazione a ciascun utente inserito nella graduatoria predisposta dal Comune, nella misura totale massima di € 25.000,00 IVA inclusa;
- e) effettuare il calcolo della compartecipazione spettante a ciascun beneficiario;
- e) sostenere tutte le spese relative al soggiorno degli utenti beneficiari della compartecipazione indicati nell'elenco comunicato dal Comune stesso, nel limite di spesa corrispondente alla quota di compartecipazione riconosciuta dal Comune, provvedendo direttamente al pagamento della quota alle strutture alberghiere ovvero all'agenzia di viaggio;
- f) assicurare idonea pubblicità dell'intervento del comune nel sostegno all'iniziativa;
- g) garantire un'adeguata attività di sportello per offrire tutte le informazioni necessarie all'utenza ed assicurare la ricezione delle domande da parte degli utenti con allegato l'ISEE;
- h) trasmettere al comune le domande di compartecipazione al costo da parte degli utenti con allegato copia del documento di identità e di ISEE nonché nel caso cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno in corso di validità.
- i) incaricare gli accompagnatori quali referenti tra l'Associazione, i gestori delle strutture alberghiere e gli utenti e devono altresì curare tutti gli aspetti concernenti i soggiorni quali i trasferimenti, la sistemazione nelle camere, la qualità del vitto e l'organizzazione del tempo libero per il gruppo; provvedere inoltre a seguire gli utenti qualora si verificassero problemi di ordine sanitario quali ricovero, pronto soccorso, acquisto di medicinali, avvisando le famiglie nel caso si rendesse necessario il rientro a casa;
- j) assicurare la collaborazione al comune nelle indagini di customer satisfaction;